

Delibera n° 909

Estratto del processo verbale della seduta del

27 maggio 2016

oggetto:

PIANO DI AZIONE COESIONE FRIULI VENEZIA GIULIA: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E RIPARTO RISORSE ASSISTENZA TECNICA. MODIFICA DGR 1258/2014.

Debora SERRACCHIANI	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio BOLZONELLO	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Loredana PANARITI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Paolo PANONTIN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Francesco PERONI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Mariagrazia SANTORO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Cristiano SHAURLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Maria Sandra TELESCA	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Gianni TORRENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sara VITO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss. mm. e ii. che, ai sensi dell'art. 152 "Disposizioni transitorie" del Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, continua ad applicarsi dopo il 31/12/2013 alle operazioni fino alla loro chiusura;

Visto il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al FESR e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 e ss. mm. e ii. che, ai sensi dell'art. 13 "Disposizioni transitorie" del Regolamento (UE) n. 1301 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, continua ad applicarsi dopo il 31/12/2013 alle operazioni fino alla loro chiusura;

Visto il Programma Operativo Regionale (POR) 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia – FESR Obiettivo "Competitività regionale Occupazione", approvato con decisione della Commissione europea C(2007) 5717 del 20/11/2007 e modificato dalle successive decisioni C(2010)5 del 04/01/2010, C(2013)2463 del 29/04/2013, C(2013)8575 del 29/11/2013, C(2015)316 del 20 gennaio 2015 e, in ultimo, dalla decisione C(2015) 8528 del 30/11/2015;

Viste le delibere di Giunta regionale n. 3161 del 14/12/2007, n. 19 del 14/01/2010, n. 831 del 10/05/2013, n. 2442 del 20/12/2013, n. 324 del 27/02/2015 e, in ultimo, n. 2523 del 22/12/2015 con le quali si prende atto delle suddette decisioni;

Vista la legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007 pubblicata sul B.U.R. s.o. n. 16/2008), in particolare il capo V – "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 – 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006";

Visto che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della legge regionale summenzionata, con Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 (modificato con DPREg n. 185/Pres. del 06 luglio 2009 e da ultimo con DPREg n. 0105/Pres. del 9 maggio 2011 e da ultimo con DPREg. n. 114/Pres. del 09/06/2015) è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 (pubblicato sul B.U.R. n. 25 del 24 giugno 2015);

Preso atto che nel corso dell'anno 2011, viste le criticità attuative riscontrate nell'avanzamento finanziario della programmazione comunitaria, è stata avviata dall'Autorità di Gestione del POR, d'intesa con la Commissione Europea, l'azione per accelerare l'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013, sulla base di quanto stabilito dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (C.I.P.E.), con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2011, recante "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013";

Considerato che, in data 27 febbraio 2012, il Comitato del Quadro Strategico Nazionale per il coordinamento e la sorveglianza della politica nazionale unitaria, ha approvato il documento denominato "Iniziative di accelerazione e di riprogrammazione dei Programmi comunitari 2007/2013" con il quale si raccomanda alle Autorità di Gestione di avviare, qualora necessario, riprogrammazioni interne ed esterne al POR anche mediante l'adesione al Piano di Azione Coesione (PAC);

Considerato che le risorse necessarie alla realizzazione di un nuovo programma esterno parallelo, in adesione al Piano di Azione Coesione, devono derivare dalla riduzione della quota di cofinanziamento nazionale (ex Legge 183/87, cosiddetto Fondo di Rotazione) destinata al Programma "POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione Friuli Venezia Giulia";

Vista la deliberazione n. 2063 del 28/11/2012 con la quale si approva la proposta tecnica finalizzata all'adesione al PAC prendendo, inoltre, atto dell'assoluta urgenza a procedere e si incarica l'Autorità di Gestione di predisporre i necessari atti amministrativi, contabili e finanziari in coerenza con quanto previsto dai Regolamenti comunitari, con le decisioni assunte dal Comitato del Quadro Strategico in data 27/02/2012 e con le indicazioni operative successivamente intervenute, al fine di formulare una proposta di riprogrammazione del POR FESR 2007-2013 da sottoporre all'approvazione, in via preliminare, della Giunta;

Considerato che l'Autorità di Gestione si è conseguentemente attivata, in collaborazione con le strutture

regionali competenti, per predisporre i citati atti necessari alla preparazione del PAC e ha provveduto ad inoltrare al Gruppo di Azione con nota prot. n. 5396 del 18/02/2014 l'articolazione definitiva del PAC;

Vista la nota del Presidente del Gruppo di Azione (nota MISE-DPS prot. n.2363 del 13/03/2014) con la quale il Gruppo di Azione formula il proprio assenso alla proposta tecnica inoltrata dall'Amministrazione regionale in data 18/02/2014;

Vista la deliberazione n. 515 dd 21/03/2014 con la quale la Giunta regionale approva, in via definitiva, l'adesione al Piano di Azione Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia con una dotazione finanziaria di 67,5 Meuro (63,6 Meuro di quota nazionale, 2,3 Meuro di quota regionale e 1,6 Meuro di quota Enti locali) e la scheda d'azione relativa all'Assistenza Tecnica da attivarsi nell'ambito del PAC;

Vista la deliberazione n. 1258 del 04/07/2014, con cui la Giunta regionale approva il piano finanziario annuale del Piano di Azione Coesione e la ripartizione per Struttura regionale attuatrice e per il Referente per l'Amministrazione regionale delle risorse destinate all'Assistenza tecnica;

Visto il decreto n. 29 del 5 agosto 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ridetermina il finanziamento a carico del Fondo di rotazione in favore del Piano di Azione Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia in 48.565.856,00 Euro, di cui 19.035.123,00 Euro destinate alla Linea di intervento "Nuove azioni" e 29.530.733,00 Euro alla linea di intervento "Salvaguardia";

Dato atto che, in esito a tale rideterminazione, la dotazione finanziaria del PAC risulta essere di 52.522.382,00 Euro, di cui 48.565.856,00 di quota nazionale, 2.324.266,00 Euro di quota regionale e 1.632.260,00 di quota stimata a carico degli Enti locali;

Ritenuto necessario, in attesa degli esiti del ricorso che la Regione Friuli Venezia Giulia ha presentato presso il TAR Lazio contro tale rideterminazione finanziaria, adeguare nel frattempo il piano finanziario di cui alla DGR n. 1258/2014, secondo l'allegato 1 alla presente deliberazione;

Visto il Regolamento per l'attuazione del PAC della Regione Friuli Venezia Giulia, approvato con DGR n. 841 dd. 08/05/2014 ed emanato con DPR n. 88/Pres. dd 15/05/2014 (pubblicato sul BUR n. 22 dd. 28/05/2014), che definisce all'art. 9 la ripartizione delle funzioni tra i vari soggetti (Referente per l'Amministrazione, Strutture Regionali Attuatrici, Autorità di Certificazione) coinvolti nell'attuazione del PAC;

Visto il Manuale per le attività di gestione e controllo del PAC della Regione Friuli Venezia Giulia, adottato con decreto n. 1471 del 27/06/2014 dal Referente per l'Amministrazione, individuato nell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 2 del Regolamento per l'attuazione del PAC;

Considerato che l'azione di Assistenza Tecnica del PAC (Interventi a supporto di gestione, monitoraggio, controllo e valutazione degli interventi) è finalizzata a garantire supporto alle Strutture Regionali Attuatrici e al Referente per l'Amministrazione nella gestione, nel monitoraggio, nel controllo e nella valutazione degli interventi di propria competenza, anche tramite il reperimento di professionalità esterne all'Amministrazione regionale;

Richiamata la DGR n. 1258/2014, in particolare la ripartizione tra Strutture Regionali Attuatrici e Referente per l'Amministrazione delle risorse del PAC destinate all'Azione "Assistenza tecnica" per un ammontare complessivo pari a 1.213.007,00 Euro (di cui 980.000,00 Euro per le Strutture Regionali Attuatrici e 233.007,00 Euro per il Referente per l'Amministrazione regionale);

Considerato che attività di "Assistenza tecnica" sono state avviate solo dalla Direzione centrale Cultura, sport e solidarietà, che ha impegnato integralmente le risorse a sua disposizione (65.000,00 Euro), e dal Referente per l'Amministrazione regionale, che ha impegnato parzialmente le risorse a sua disposizione (100.000,00 Euro dei 233.007,00 Euro assegnati);

Considerato che il Referente per l'Amministrazione regionale ha dato la disponibilità alle Strutture Regionali Attuatrici del PAC per indire una gara per la selezione dell'Assistenza tecnica con le risorse ancora a sua disposizione (133.007,00 Euro), nonché con quelle delle Strutture attuatrici che ancora non hanno avviato le procedure di selezione, chiedendo loro di manifestare un eventuale interesse a partecipare a una gara unica con coordinamento del Referente, mettendo ciascuna a disposizione il proprio budget;

Visti i riscontri positivi pervenuti al Referente per l'Amministrazione regionale dalle seguenti Strutture Regionali Attuatrici in merito a suddetta proposta (note prot. n. 9269/PROD/SGFC del 14 marzo 2016, prot. n.

9883/PROD/SGFC e prot. n. 9884/PROD/SGFC del 23 marzo 2016, nota prot. n. 11112/PROD/SGFC del 12 aprile 2016), e riepilogati qui di seguito i rispettivi budget messi a disposizione per la gara:

- Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione, Servizio per l'accesso al credito delle imprese: 300.000,00 Euro;
- Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, Servizio programmazione e gestione interventi formativi: 160.000,00 Euro;
- Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio trasporto pubblico regionale e locale: 65.000,00 Euro;
- Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione, Servizio sviluppo economico locale: 320.000 Euro;

per un totale di 845.000 Euro;

Considerato, altresì, che risultano disponibili all'impegno ulteriori 70.000,00 Euro, destinati all'Assistenza tecnica per l'Azione 02/Agenda digitale, attualmente defanziata in esito alla riprogrammazione di cui al citato decreto n. 27 del 5 agosto 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Ritenuto necessario assegnare le suddette disponibilità finanziarie a favore del Referente per l'Amministrazione regionale per un totale di 915.000,00 Euro (derivanti dalla somma di 845.000,00 Euro e 70.000,00 Euro), modificando la ripartizione delle risorse dell'Azione "Assistenza tecnica" di cui alla DGR n. 1258/2014, per dare copertura finanziaria alla procedura di indizione della gara unica per la selezione dell'Assistenza tecnica secondo le intenzioni espresse dal Referente e dalle Strutture Regionali Attuatrici sopra citate e ferma restando la successiva destinazione del supporto dell'Assistenza tecnica alle Strutture interessate che gestiscono le misure previste dal Programma;

Ritenuto necessario modificare di conseguenza la ripartizione delle risorse dedicate all'Assistenza tecnica, di cui all'allegato 2 alla DGR n. 1258/2014, secondo l'allegato 2 alla presente deliberazione;

Vista la Legge regionale n. 7/2000;

Vista la Legge regionale n. 7/2008;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con D.P.Reg. del 27 agosto 2004 n. 277/Pres. e ss.mm. e ii.;

Su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive, turismo e cooperazione;

La Giunta Regionale all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare il Piano finanziario annuale del Piano di Azione Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia come allegato alla presente deliberazione (allegato 1), in linea con la rideterminazione finanziaria operata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto n. 29 del 5 agosto 2015 e in attesa degli esiti del ricorso che la Regione Friuli Venezia Giulia ha presentato contro tale rideterminazione presso il TAR Lazio;
2. di approvare la ripartizione per Struttura Regionale Attuatrice e Referente per l'Amministrazione regionale delle risorse destinate dal Piano di Azione Coesione all'Azione "Assistenza tecnica", come allegata alla presente deliberazione (allegato 2);
3. di procedere a eventuali future riprogrammazioni qualora si rendessero necessarie a seguito di economie, riprogrammazioni del Piano di Azione Coesione o diverse e nuove esigenze sopravvenute;
4. di pubblicare la presente deliberazione e gli allegati 1 e 2, parti integranti della stessa, sul BUR.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE